1. Che differenza c’è tra le classificazioni di piccole e medie imprese fornite da Barnet/Rannie e da Bellini/Fortunato?
2. Perché le piccole e medie imprese rappresentano i principali drivers dell’economia di molti paesi nel mondo?
3. Confronta l’approccio di studio “*small is beautiful*” con quello “*black box*”
4. Elenca le principali differenze nella gestione delle risorse umane tra grandi e piccole/medie imprese.
5. La propensione ad avere un responsabile interno o esterno dedicato esclusivamente alla gestione delle risorse umane aumenta:
* Al crescere delle dimensioni dell’impresa
* Quando è presente il sindacato
* Quando l’impresa è a conduzione familiare
1. Quali sono i principali canali informali di reclutamento adottati nelle PMI?
2. Nel settore dei servizi *high tech*, sono utilizzati solo i canali formali di reclutamento:
* Si
* No

 Perché?

1. Fare alcuni esempi di canali formali di reclutamento e i settori produttivi nei quali sono più utilizzati.
2. La formazione interna (on-the-job) serve a:
* Esternalizzare la conoscenza tacita
* Interiorizzare la conoscenza implicita
* Esternalizzare la conoscenza esplicita
1. Oltre il 60% delle PMI
* Effettua solo formazione formale
* Effettua sia formazione formale che informale
* Non effettua alcuna forma di formazione
1. Nell piccole imprese, quando si ricorre alla formazione off-the-job specifica?
2. Nelle PMI, i contratti di lavoro a tempo definito sono più utilizzati nel settore:
* Manifatturiero
* Dei servizi *high tech*
* Dei servizi in generale
1. Perché il turnover è più diffuso nel settore dei servizi high tech?
2. Quali sono i motivi principali per i quali nelle PMI si tende ad evitare il conflitto aperto tra dipendente e datore di lavoro?
3. Confronta i quadranti 1 e 3 della matrice formalità/informalità delle pratiche di gestione delle risorse umane-grado di partecipazione al processo decisionale.